

CRONACHE di NAPOLI

Il quotidiano indipendente dell'informazione partenopea

DIREZIONE, REDAZIONE: LIBRA EDITRICE soc. coop. a r.l., Via G.B. Marino, 13/a - 80125 Napoli - Tel. (081) 2397658 - (081) 2397664 Pbx - Fax (081) 2397511
Prezzi di vendita in abbonamento: sette numeri a settimana - annuale Euro 230,00; semestrale Euro 120,00; trimestrale Euro 65,00 - Arretrati Euro 1,80 - Concessionaria esclusiva per la pubblicità: Publikompass Spa - Via Depretis, 31 - Napoli Tel. 081/4201411 - Poste Italiane S. p. A. spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04 n. 46 art. 1 comma 1 DCBC Napoli)

I più agguerriti

Il presidente dell'Arcigay Simioli: "Accento sui diritti e sui doveri"

NAPOLI (mc) - "Nel resto d'Europa (fatta salva la Grecia), anche nella cattolicissima Irlanda si sta discutendo dei Patti civili di solidarietà, non vedo perché in Italia non si faccia altrettanto", a parlare è Salvatore Simioli, presidente dell'Arcigay di Napoli che pone l'accento di come sia necessario "porre l'accento sugli obblighi e sui diritti" di chi convive. Questa la priorità che è stata evidenziata dal presidente dell'Arcigay partenopeo che parla anche della situazione del matrimonio tra coppie omosessuali. "Già nel corso dell'ultimo pride di Torino si è creata di una piattaforma per il matrimonio tra omosessuali - spiega Simioli - questa magari non è una istanza prioritaria, ma se qualcuno ne sente la necessità io certo non mi tirerò indietro per quanto riguarda la messa in atto anche di una battaglia in questo senso". Quello che è al primo posto, insomma, almeno in questo momento in cui il dibattito sulla situazione è ancora in una fase embrionale, è elaborare una serie di leggi che tutelino chi vive assieme. Poi si provvederà anche a discutere del matrimonio anche se, secondo Simioli "questo - ma è un'opinione personale - potrebbe non essere confacente alle istanze dei gay", ma poi si affretta a precisare "poi ci sono anche persone che vedono nel matrimonio la più alta unione e che quindi a questo aspirano", in questo caso Simioli è convinto che non si tirerà indietro nella battaglia. Per quanto riguarda i Pacs in sé, infatti, il presidente dell'Arcigay spiega convinto "che non riguarda solo gli omosessuali, anche le coppie eterosessuali beneficerebbero di questa legge che - ci tiene a precisarlo - non riguarda la sfera della sessualità, l'assistenza reciproca". "A questo punto - chiede non senza una punta di provocazione - se a noi gay non viene riconosciuto nessun diritto e nessuno stato, per quale motivo dovremmo pagare le tasse". Proprio per rivendicare queste richieste l'associazione partenopea è pronta a scendere in piazza e ha in serbo una serie di iniziative nel corso del periodo di San Valentino per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'argomento.